

L'evento itinerante

Al San Gaetano



Aerospazio, il talento delle donne protagonista a Padova

Lo spazio parla sempre più al femminile. Lo ha dimostrato il Festival nazionale Donne fra le Stelle, che ha concluso al Centro culturale Altinate San Gaetano la sua prima edizione itinerante. Due giornate che hanno riunito scienziate, astrofisiche, ingegnere, ricercatrici, manager e imprenditrici, protagoniste di un settore strategico nel quale il talento femminile è sempre più presente, anche se resta ancora molta strada da percorrere verso la parità. A Padova sono arrivate rappresentanti delle principali realtà aerospaziali, dall'Esa all'Asi, dall'Inaf a Thales Alenia Space, Telespazio e Altec. Un



Altinate Uno dei talk del Festival

confronto tra ricerca, industria e nuove generazioni che ha affrontato le grandi sfide della Space Economy: esplorazione lunare, intelligenza artificiale, sostenibilità orbitale, osservazione della Terra e nuove professioni. I numeri raccontano un comparto in crescita, ma ancora caratterizzato da forti squilibri. In Italia l'economia dello spazio genera 8 miliardi di euro e occupa oltre 23mila persone. Nelle imprese dell'upstream spaziale, tuttavia, le donne rappresentano appena il 22,9% degli addetti, contro il 77,1% degli uomini. «Non esistono limiti e si può andare sempre oltre», ha sottolineato Annamaria Nassisi, presidente del Festival, indicando nella curiosità, nella passione e nella formazione le chiavi per incoraggiare le ragazze a scegliere le discipline scientifiche. Tra i momenti più significativi, i riconoscimenti alle astrofisiche Marica Branchesi, premiata con il Donne fra le Stelle, e Patrizia Caraveo, insignita del premio Cambiare. «La scienza è per tutte», ha ricordato Branchesi, ribadendo l'importanza del talento femminile nelle grandi scoperte. Spazio anche alla divulgazione con il Premio Rossella Panarese, assegnato a Laura Paganini e Ilaria Ferrari per i podcast e a Silvia Pagnoscin per i video.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

